

## L'istituto

INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa è il più antico ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione. Fondato nel 1925 come Mostra Didattica Nazionale con il compito di raccogliere e valorizzare il lavoro svolto dalle scuole dell'epoca, ha accompagnato negli anni l'evoluzione del sistema scolastico italiano.

Oggi l'Istituto è il **punto di riferimento per la ricerca educativa**. È impegnato nella promozione dei **processi di innovazione nella scuola**: sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Da alcuni anni l'Indire conduce progetti sull'uso delle tecnologie e dei linguaggi di programmazione nella scuola, come le stampanti 3D, il coding e i mondi virtuali.

L'Istituto vanta una consolidata esperienza nella **formazione in servizio del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario e dei dirigenti scolastici**, con **oltre 140 mila insegnanti neoassunti formati nel biennio 2014-2016**, ed è stato protagonista di alcune delle più importanti esperienze di *e-learning* a livello europeo.



INDIRE, con l'Invalsi (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) e il Corpo ispettivo del Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), **è parte del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione**. In questo ambito, sviluppa azioni di sostegno ai processi di miglioramento della didattica e dei comportamenti professionali del personale della scuola per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il buon funzionamento del contesto scolastico.

Attraverso monitoraggi quantitativi e qualitativi, banche dati e rapporti di ricerca, INDIRE osserva e documenta i fenomeni legati alla **trasformazione del curricolo** nell'istruzione tecnica e professionale e ai temi di **scuola e lavoro**. L'Istituto è impegnato nella diffusione della cultura della sicurezza nel mondo della scuola.

INDIRE, su incarico del Ministero dell'Istruzione, realizza e gestisce la **banca dati degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)**, contribuendo anche alla definizione dei criteri di valutazione dei corsi ITS ed elaborando rapporti di monitoraggio.

L'Istituto inoltre è socio fondatore, insieme all'Università degli Studi di Firenze, della IUL - Italian University Line - l'università telematica istituita nel 2005 per fornire ai docenti e agli operatori del mondo della scuola percorsi di formazione continua.

## L'istituto in Europa

**INDIRE ha il compito di gestire Erasmus+**, il nuovo programma dell'Unione europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Dall'inizio del programma (1987), gli studenti universitari complessivamente coinvolti a livello europeo superano i 4 milioni; di questi, **oltre 400 mila (il 10%) sono partiti dall'Italia**, dato che la posiziona tra i quattro principali paesi per studenti in partenza verso diverse destinazioni europee, dopo Spagna, Germania e Francia. L'Italia, inoltre, è al quinto posto in Europa per l'accoglienza degli studenti nelle proprie università (oltre 20.000 nel 2016), dopo Spagna, Germania, Francia e Regno Unito.



L'Indire fa parte dal 1996 di **European Schoolnet**, il Consorzio composto da 30 Ministeri dell'Educazione dei Paesi europei, che promuove l'innovazione nei vari sistemi educativi europei, attraverso progetti di ricerca sull'uso delle tecnologie nella didattica. **Fa parte del Group of National Experts dell'OCSE** che svolge attività di ricerca sul tema delle nuove architetture scolastiche e dei nuovi ambienti di apprendimento.

## Il patrimonio storico

L'Istituto, in virtù delle sue radici, **dispone di un archivio storico che conserva un ricco patrimonio documentario otto-novecentesco**, uno dei pochi in Italia specializzati nella raccolta e nella valorizzazione di materiale documentario di interesse storico-pedagogico.

L'archivio è costituito da circa **95 mila documenti** e include altri fondi connessi ai temi dell'educazione. L'Istituto gestisce Fisqed, il catalogo online con circa 4 mila quaderni scolastici, e Fotoedu, il catalogo online dell'archivio storico fotografico con immagini sull'edilizia scolastica e sulle attività didattiche realizzate nelle scuole.

## La storia

L'Ente nasce nel 1925 come Mostra didattica nazionale sui prodotti delle scuole "nuove", quelle che realizzavano l'idea di Giuseppe Lombardo Radice di una didattica intesa come esperienza "attiva". Nel 1929, per dare una sede permanente alla Mostra, viene istituito il Museo Didattico Nazionale che nel 1954 diviene Centro Didattico di Studi e Documentazione e nel '74 Biblioteca di Documentazione Pedagogica (BDP). **Durante gli anni '80, la BDP fu protagonista di un pionieristico utilizzo delle tecnologie digitali** che rivoluzionò l'idea stessa di documentazione didattica, facendone un innovativo motore di diffusione della conoscenza.



Il 1995 è l'anno di Internet e inizia un'opera di supporto alle scuole per un utilizzo più intenso e consapevole della Rete.

Nel 1999 progetta e realizza il primo percorso di formazione interamente online rivolto ai docenti che vedrà oltre 90.000 iscrizioni.

Nel 2001 la BDP diviene Istituto Nazionale di Documentazione per l'Innovazione e la Ricerca Educativa (INDIRE). **Nel periodo 2001-2011, INDIRE è impegnato in grandi iniziative online per la formazione degli insegnanti** italiani e nella promozione dell'innovazione tecnologica e didattica nelle scuole.

Nel 2007, INDIRE diviene Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica. A settembre 2012, con la L. 15 luglio 2011 n. 111, viene ripristinato INDIRE come Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

Oggi INDIRE continua a essere al fianco della scuola per promuovere l'innovazione didattica e sostenere i processi d'apprendimento. Inserito con il D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013 nel Sistema Nazionale di Valutazione, è impegnato nei processi di valutazione e miglioramento del sistema dell'istruzione nazionale.

## Gli organi di indirizzo politico-amministrativo



**Il Presidente di Indire è Giovanni Biondi.** Ha la rappresentanza legale dell'Istituto, con facoltà di conferire deleghe e procure, ed è responsabile delle relazioni istituzionali.



**Il Direttore generale è Flaminio Galli.** Ha la responsabilità della gestione: cura l'attuazione delle delibere del Consiglio di amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; dirige, coordina e controlla la struttura organizzativa; cura l'ordinaria amministrazione.

## Il personale in servizio

La sede principale dell'Indire è a Firenze. Altre sedi sono a Roma, Napoli e Torino. **L'Istituto conta 400 lavoratori**, tra dipendenti e collaboratori, di cui oltre 120 tra ricercatori e collaboratori tecnici di ricerca.